

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n. 135 del 19/12/2014

OGGETTO: Controllo di popolazioni di fauna selvatica nel territorio del Parco regionale dei Colli Euganei.

Seduta del 19/12/2014 ore 14,15, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 - Este

| | | | |
|------------|-----------|------------|----------|
| Presidente | Giovanni | BIASETTO | presente |
| Membri: | Simone | BORILE | assente |
| | Antonella | BUSON | presente |
| | Luca | CALLEGARO | presente |
| | Massimo | CAMPAGNOLO | assente |
| | Lucio | TREVISAN | presente |
| | Paolo | TRENTIN | presente |
| Direttore | Michele | GALLO | presente |

Svolge le funzioni di Segretario Paolo Trentin - componente del C.E.

IL COMITATO ESECUTIVO

VISTO l'art. 20 della L.R. 40/84 "*Nuove norme per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali*";

VISTO l'art. 22 comma 6 della Legge n394 del 06/12/1991 "*Legge quadro sulle aree protette*";

VISTA la legge quadro 157/92 "*norme per la protezione della fauna selvatica*" e la L.R. n. 50 del 9/12/1993;

ACCERTATA la titolarità assegnata all'Ente Parco Colli Euganei delle prerogative previste dalle leggi vigenti e richiamate dall'art. 22 lett. c delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale in materia di gestione della fauna selvatica nel territorio del Parco;

RICHIAMATA la propria delibera n.233 del 21/10/2003;

VISTO che le modalità attuative del progetto approvato con il provvedimento sopra richiamato prevedono più fasi (Emergenza, Programmata e di Prevenzione) e che dal Febbraio 2004 è stata attivata la fase di Emergenza per proteggere i siti maggiormente colpiti dalle incursioni dei cinghiali;

CONSIDERATO che la fase di emergenza, non si è ancora conclusa e che in tale situazione il Parco Regionale dei Colli Euganei si trova nella condizione di dover porre in essere tutti gli strumenti necessari per svolgere l'attività di controllo dei cinghiali allo stesso demandata;

CONSIDERATO quindi la necessità di garantire l'attività svolta dalla squadra faunistica sul territorio per consolidare e non vanificare i risultati sin qui conseguiti;

PRECISATO che, l'interruzione dell'attività, anche per soli alcuni mesi, significa, conseguente, consentire la ripresa esponenziale della presenza dei cinghiali;

RITENUTO pertanto necessario non interrompere l'attività di cattura;

RITENUTO quindi opportuno garantire continuità all'attività di controllo della fauna selvatica sia con i chiusini, sia con gli abbattimenti notturni per assicurare un livello minimo essenziale di operatività presso i siti più a rischio;

RICHIAMATA la delibera di Consiglio n. 9 del 19/12/2013 di approvazione del Bilancio di Previsione 2014;

CONSIDERATO che risultano ulteriormente disponibili al capitolo 286 del Bilancio di gestione 2014 la somma di euro 50.030,74;

RITENUTO OPPORTUNO, per le motivazioni suddette, impegnare contabilmente la cifra di € 50.030,74 per la garantire continuità al progetto di eradicazione della fauna selvatica alloctona, così come riportato nell'allegato prospetto, che fa parte integrante del presente provvedimento;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 53, 3° comma del Regolamento;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di approvare le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare il progetto di minimo essenziale a parziale copertura dell'attività svolta per garantire continuità al progetto di eradicazione della fauna selvatica alloctona, come da allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
3. di dare atto che per la realizzazione di tale progetto l'Ente si avvarrà del personale appositamente assunto e formato per tale attività faunistica;
4. di procedere, per le motivazioni esposte in premessa, a dotarsi di tutti gli strumenti necessari per svolgere l'attività di controllo della fauna selvatica alloctona demandata al Parco dei Colli Euganei;
5. di dare atto che per quanto riguarda acquisto di materiale (graniglia di mais) e di ogni ulteriore dotazione necessaria alla fattiva e buona esecuzione del progetto (smaltimento carcasse, conferimento presso ente specializzato di carni, ecc) che si rendessero necessarie e previsti nel quadro economico si farà ricorso alle ditte che risulteranno aggiudicatrici in sede di gara;
6. di impegnare l'importo di € 50.030,74 nel cap. 286/0 del bilancio 2014 che offre la sufficiente disponibilità;
7. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO
Paolo Trentin

IL PRESIDENTE
Giovanni Bassetto